

Cordenons

Roveredo



LAURA SARTORI

«Le difficoltà sono in aumento ma nel bilancio di previsione per il 2019 le risorse per farvi fronte sono “zero”»



Mercoledì 20 Marzo 2019
www.gazzettino.it

pordenone@gazzettino.it

«Povertà e disagio in crescita ma niente soldi per gli aiuti»

► Attacco del consigliere di Sinistra: «Basta con le parole, servono i fatti»

► Polemica sull'incontro del 2 aprile alla luce della relazione dell'Ambito

Triathlon, meeting con gli esperti in attesa di Magraid

CORDENONS

Due giorni di intensi allenamenti mirati, guidati da uno dei massimi esperti di triathlon in Italia e non solo. È stato un successo lo stage promosso a Cordenons dal Triathlon Team Pezzutti con coach Sergio Contin, una vita trascorsa nella Federazione italiana triathlon, ricoprendo diversi incarichi, come tecnico e supervisore delle varie nazionali, dai più giovani agli atleti élite. Contin è anche uno stimato personal trainer di singoli triatleti (ha seguito per 8 anni Alessandro Fabian) e ciclisti. L'evento organizzato ha coinvolto 35 triatleti Age Group e Junior del team pordenonese, a cui si sono aggiunti rappresentanti del Go Tri Team Gorizia e dell'Udine triathlon. La prima sessione di lavoro con Sergio Contin si è svolta sabato mattina sulla pista d'atletica dell'impianto sportivo di Villa d'Arco, a Cordenons, ed è stata dedicata alla tecnica di corsa, con variazioni di ritmo. Al termine un breve debriefing nell'attigua sede dei Podisti Cordenons per confrontarsi sull'allenamento e per introdurre la successiva sessione di nuoto. Nel pomeriggio, infatti, il gruppo si è riunito nella piscina comunale di Cordenons, dove i triatleti hanno partecipato con entusiasmo e senza risparmiarsi, chiedendo consigli e suggerimenti preziosi all'ex ct della Nazionale italiana che con disponibilità e gentilezza si è messo a loro completa disposizione. Domenica mattina, infine, è stata la volta di un probante allenamento combinato tra le due frazioni "terrestri" ciclismo-corsa, nell'impianto sportivo di Villa d'Arco. Per questo lavoro mirato Contin ha preferito l'utilizzo dei rulli, per poter monitorare al meglio tutti gli atleti. Al termine un interessante debriefing di riepilogo, focalizzato su alcuni aspetti delle due discipline, come la gestione dell'al-

lenamento nei giorni che precedono una gara. Due giorni molto intensi e ricchi di spunti interessanti per i triatleti coinvolti, un'esperienza che verrà ripetuta sicuramente in futuro. Il Triathlon Team e il suo presidente, Antonio Iossa, hanno voluto ringraziare Contin per aver accettato l'invito e per ciò che ha insegnato con simpatia e disponibilità. Il sodalizio, intanto, è alle prese con l'organizzazione della dodicesima edizione di Magraid, la corsa nella steppa dei Magredi del Cellina-Meduna, che si svolgerà il 15 giugno. La location dell'evento, che farà da punto di partenza/arrivo, sarà come sempre il Parareit, l'ampia area verde che ricade nel comune di Cordenons. Quest'anno non sarà possibile pernottare in loco. Magraid, per una serie di motivi tecnici, salterà un'edizione, ma è già in cantiere una rinnovata edizione 2020, con molte novità ed una serie d'iniziativa ancora più esaltanti. Per chi volesse provare l'emozione di Magraid ci sarà comunque uno spin-off di Magraid 2020, oltre alla consueta marcia non competitiva "Magrave".

Al.Co.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRIATHLON Coach Sergio Contin



FONDI Laura Sartori (in alto) di Sinistra in comune attacca sulla mancanza di soldi per aiutare i bisognosi

CORDENONS

«Essendo stata parte attiva del Comitato ospedale e salute pubblica, ricordo al sindaco che l'incontro del 2 aprile - Salute e povertà - non è altro che quanto la legge regionale socio-sanitaria del 2014 prevedeva nella parte che riguarda la comunicazione alla cittadinanza, da farsi, almeno una volta all'anno, con assemblea pubblica. Parte che mi risulta non essere ancora modificata. Direi, quindi, un atto dovuto al quale, finalmente, si ottempera». Laura Sartori, consigliera comunale di Sinistra in comune, commenta così la notizia che il primo cittadino, Andrea Delle Vedove, ha voluto rendere pubblica proprio nell'annunciare che il 2 aprile l'atrio del centro

culturale Aldo Moro ospiterà l'iniziativa promossa da Comune, Uti Noncello e Azienda sanitaria 5 del Friuli Occidentale.

L'ATTACCO

«Il problema - a detta di Sartori - è un altro. È che la povertà e il disagio economico, che vengono costantemente dati in aumento dai vari esponenti della giunta (sindaco, assessore Laura Rechia e vicesindaco Stefano Raffin), sono stati confermati anche dalla relazione dei servizi di Ambito, inviata finalmente il 14 marzo ai consiglieri (in sostituzione della negata convocazione della Terza commissione). Relazione che non tranquillizza affatto ma che (almeno a me) fa scaturire moltissime domande relativamente alla situazione sociale di Cordenons. La richiesta in au-

mento di aiuti economici segnalata nella relazione non si dissolve certo raccontandosela». Seconda la consigliera Sartori, «l'assemblea del 2 aprile dentro a questo quadro si qualifica come un tentativo di rilancio di chi si trova in difficoltà per essere in difetto rispetto alle domande di aiuto. I nove consiglieri che si sono visti negare per ben due volte la convocazione della Terza commissione avrebbero molto da chiedere su quella parte di richieste di aiuto economico gestite dall'Ambito urbano, ma che dovrebbero essere sostenute da fondi propri del Comune».

I FATTI

L'attacco è pungente: «Qui servono i fatti - rincara Sartori - e i fatti non sono le narrazioni o le dichiarazioni di intenti. Se au-

mentano povertà e disagio devono aumentare anche i soldi messi a bilancio per l'adesione ai bandi, per affitti, bollette della luce e gratuità varie. Nella sostanza devono aumentare i fondi comunali per quello che non viene coperto dalle entrate extracomunali. Per i lavori socialmente utili, invece, invito il sindaco a guardarsi il bilancio di previsione 2019: nel capitolo 957, in entrata dalla Regione per questo intervento ci sono zero risorse. Delle Vedove non sa nemmeno che questo intervento si è esaurito con il bando del 2018, ma sa evidentemente raccontarla al comune cittadino che non ha il tempo di andare a verificare nel bilancio la consistenza delle sue dichiarazioni».

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA